

di ieri l'altro pomeriggio, alle ore 18, gli è stato fatale. Soffriva di problemi cardiaci e già mentre faceva il bagno alcuni bagnanti vicini aveva avuto la sensazione che qualcosa non andasse, tanto che gli hanno chiesto se si sentiva bene. Ma tanta era la voglia di vivere, che Franco ha minimizzato quel malore, che forse riteneva passeggero. Un'onda più alta delle altre lo ha però sommerso e Franco non ce l'ha fatta a resistere: il suo cuore ha ceduto, e vani sono stati tutti i tentativi di rianimarlo prodigati dai bagnini di salvataggio e dalle equipe infermieristiche, subito giunte con l'ambulanza. Anche l'elisoccorso è stato allertato, ma i massaggi cardiaci e la respirazione bocca a bocca non sono stati sufficienti a rianimarlo. Così è morto il Tarugo, sulla spiaggia di velluto, con la moglie vicina a supplicarlo di svegliarsi. "Vorrei svegliarmi da morto", diceva sempre, celiando come era sua abitudine. Non avrebbe desiderato una morte lenta e sofferta. In questo è stato esaudito., lasciando però nello sconforto i familiari e gli amici. La cerimonia funebre sarà celebrata oggi pomeriggio, giovedì 16 luglio alle ore 18,00 presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria di Piazza. Subito dopo l'accompagnamento al cimitero di Ostra Vetere, dove Franco verrà tumulato.